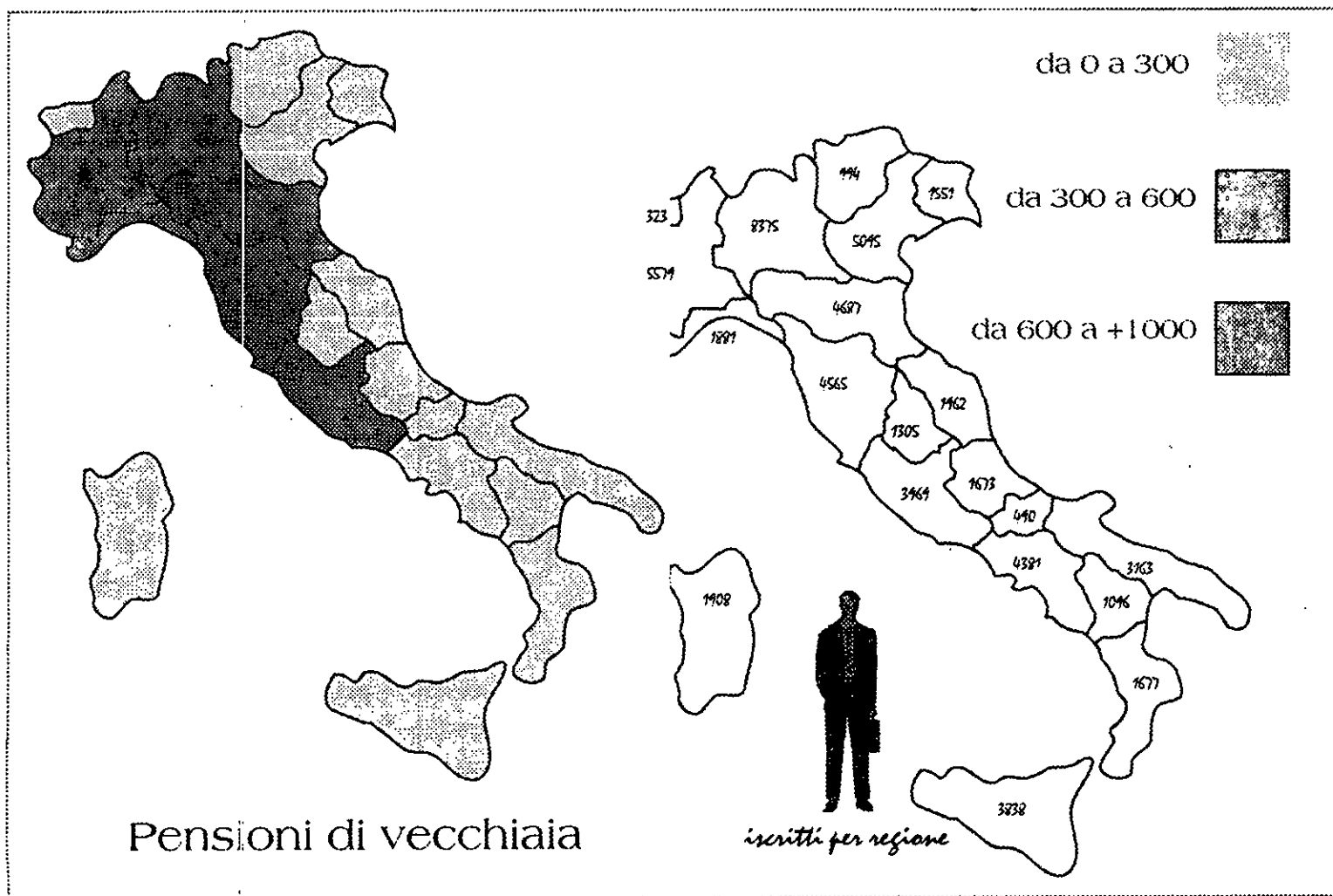
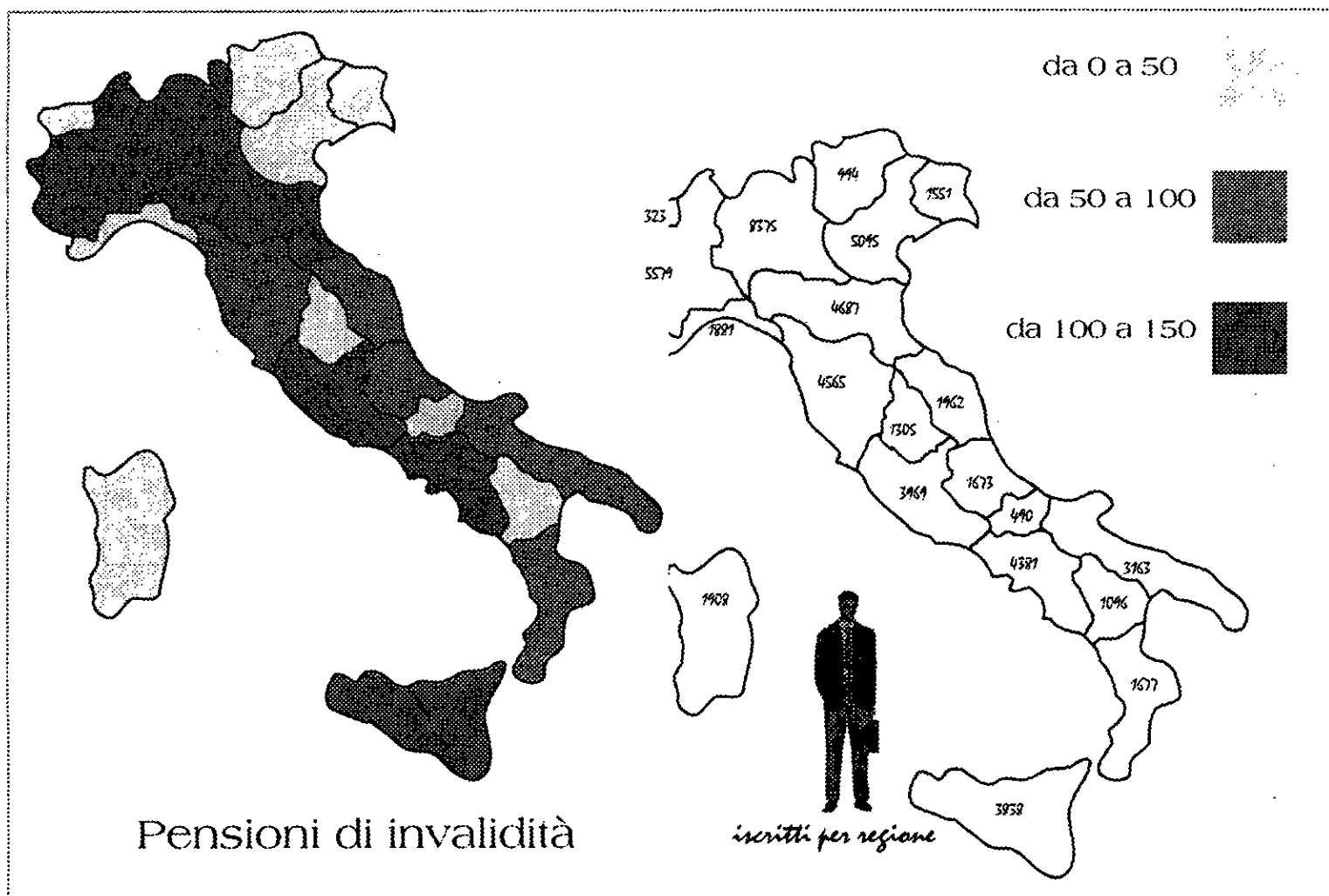
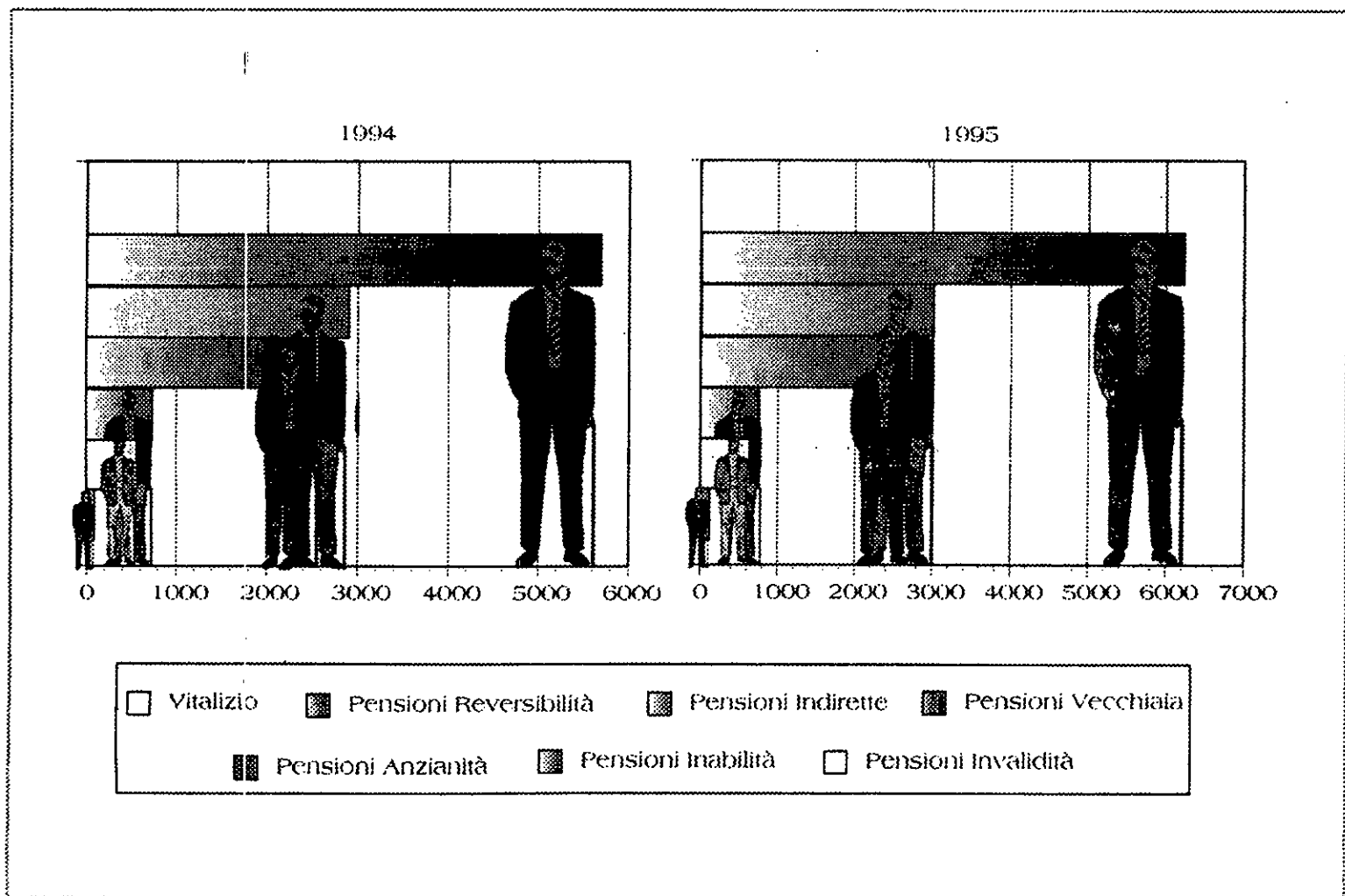


REGIONI	VECCHIAIA		INVALIDITA'		SUPERSTITI		TOTALE PENSIONI	
	numero	importo/1000	numero	importo/100	numero	importo/100	numero	importo/1000
ABRUZZO	174	2.303.848	71	719.581	154	1.087.448	399	4.110.877
BASILICATA	74	1.368.770	18	222.339	61	447.830	153	2.038.939
CALABRIA	100	1.175.733	72	570.989	148	1.094.040	320	2.840.762
CAMPANIA	215	3.204.032	110	1.224.213	303	2.220.812	628	6.649.057
EMILIA ROMAGNA	803	13.293.814	122	1.336.638	619	4.574.265	1.544	19.204.717
FRIULI VENEZIA GIULIA	231	4.126.741	31	301.717	174	1.347.791	436	5.776.249
LAZIO	339	4.440.320	137	1.412.978	402	2.693.605	878	8.546.903
LIGURIA	309	3.871.609	37	449.527	238	1.646.615	584	5.967.751
LOMBARDIA	1.253	20.651.250	165	2.030.362	1.072	8.170.807	2.490	30.852.419
MARCHE	236	3.542.369	51	426.477	201	1.306.943	488	5.275.789
MOLISE	30	363.170	18	187.342	37	273.413	85	823.925
PIEMONTE	909	13.013.541	125	1.402.450	765	5.334.703	1.799	19.750.694
PUGLIA	272	3.324.099	91	950.737	281	2.311.097	644	6.585.933
SARDEGNA	67	846.855	29	289.363	78	614.258	174	1.750.476
SICILIA	240	2.591.095	147	1.347.474	373	2.771.297	760	6.709.866
TOSCANA	402	7.035.180	70	887.292	331	2.551.954	803	10.474.426
TRENTINO ALTO ADIGE	241	4.727.633	27	350.002	168	1.409.962	436	6.487.597
UMBRIA	134	2.289.183	31	250.112	108	675.734	273	3.215.029
VALLE D'AOSTA	32	559.937	3	15.438	32	228.864	67	804.239
VENETO	278	4.519.871	37	363.117	198	1.497.938	513	6.380.926
CONTO ESTERO	1	11.023	===	===	7	58.232	8	69.255
TOTALI	6.340	97.260.073	1.392	14.738.148	5.750	42.317.608	13.482	154.315.829

*) Detto importo risulta depurato di una quota di riaccrediti introitati nel capitolo 3.09.05.0 delle entrate.







Alle prestazioni di cui sopra va pure aggiunto quanto impegnato al capitolo 1.05.02.0 per L. 571.750.000 relative a n. 359 erogazioni a titolo di provvidenze straordinarie finalizzate ad assistere particolari eccezionali situazioni di bisogni, nonché al capitolo 1.05.03.0 per L. 945.873.751 indennità prevista dalla L. 379/90 corrispondenti a n. 133 pratiche definite.

CATEGORIA 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI

Capitolo 1.06.06.0 - Interventi assistenziali a favore del personale.

La spesa di L. 77.000.000 rappresenta la quota parte dell'onere complessivo annuo destinato alla concessione dei benefici assistenziali in favore dei dipendenti dell'Ente, determinato secondo i criteri stabiliti nell'allegato n. 6 al D.P.R. 509/79 e successive modificazioni di cui al D.P.R. 346/83, che fissano l'onere stesso entro un importo non superiore all'1% di tutte le spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione. Il prospetto illustrativo, predisposto in adempimento alle direttive emanate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con la circolare n. 56 del 29/5/1981, riportato tra gli allegati al bilancio, evidenzia il dettaglio della ripartizione dell'onere complessivo annuo a carico dell'esercizio in esame e finalizzato anche a motivare maggiormente il personale dipendente.

CATEGORIA 7 - ONERI FINANZIARI

L'onere complessivo di L. 1.658.999.824 afferisce: per L. 1.652.076.973 agli interessi passivi riconosciuti agli iscritti sulla restituzione dei contributi, agli interessi pagati agli inquilini sui depositi cauzionali versati all'Ente nonché gli interessi per somme dovute a seguito di sentenze e per L. 6.922.851 alle spese documen-

tate sostenute dall'Istituto cassiere per i costi inerenti l'emissione e l'invio degli assegni circolari per pagamenti vari.

CATEGORIA 8 - ONERI TRIBUTARI

La cospicua spesa impegnata pari a L. 21.379.333.507, superiore rispetto al 1994, dà conto degli oneri che fanno carico all'Ente quale soggetto passivo d'imposta. Sono state pagate le seguenti somme: saldo dell'anno precedente ed acconto per IRPEG (L. 7.859.019.000), per ILOR (L. 1.259.017.000) calcolate sui redditi dell'Ente; INVIM di L. 93.041.180 calcolata sul valore degli immobili di proprietà dell'Ente, e per I.C.I - Imposta Comunale Immobili- (L. 1.707.222.978), tassa per occupazione di suolo pubblico (L. 6.750.808), ritenute fiscali su interessi attivi (L. 10.168.694.541), ritenute sugli utili pagati dalla Soc. SIL (L. 64.000.000), nonché altre imposte impegnate nel corso dell'esercizio (L. 221.588.000).

CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

L'uscita complessiva di L. 10.636.562.968 riguarda le seguenti voci:

Capitolo 1.09.01.0 - Restituzioni e rimborsi diversi.

La spesa di L. 6.717.322.069 è relativa a:

- liquidazione domande di rimborso, relative a ruoli emessi in anni precedenti, nei confronti dei concessionari e/o Esattorie;

- rimborsi di contributi erroneamente versati dagli iscritti;
- importi inerenti gli sgravi effettuati nel periodo non coperto da scadenza esattoriale;
- restituzione di indebiti riscatti;
- restituzione eccedenza di canoni indebiti a seguito di sentenza.

Capitolo 1.09.02.0 - Restituzione contributi.

L'onere di L. 2.402.953.551 è relativo alle istanze di restituzione dei contributi di cui al primo comma lettera a) e secondo comma dell' art. 10 della legge 773/82, degli iscritti che si sono cancellati dalla Cassa senza aver maturato i requisiti assicurativi per il diritto alla pensione, secondo le disposizioni previste dall' art. 21 della citata legge così come aggiornate dalla L. 236/90.

In ordine a dette restituzioni, si segnala che nel corso dell'anno, la Giunta Esecutiva ha deliberato n. 203 pratiche. La giacenza attuale è di circa 15 pratiche.

Capitolo 1.09.03.0 - Trasferimenti di contributi (art. 21 comma 6° L. 773/82)

L'importo di L. 250.916.729 si riferisce a ricongiunzioni passive dei contributi di geometri ad altri Istituti di previdenza.

Capitolo 1.09.04.0 - Maggiorazioni per trattamento pensionistico.

Trattasi delle somme pagate dall'Ente e rimborsate successivamente dal Ministero del Tesoro come rilevati in entrata al capitolo 3.09.04.0.

Capitolo 1.09.05.0 - Tassa sulla salute.

L'importo corrisponde all'accertato del capitolo di entrata 3.09.06.0 ed assolve agli obblighi imposti dalla Legge 407/90.

CATEGORIA 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

L'importo di L. 2.377.673.279 riguarda essenzialmente i seguenti capitoli:

Capitolo 1.10.01.0 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

La spesa di L. 547.510.052 riguarda le spese e le competenze dovute ai diversi legali a fronte delle parcelle da loro emesse in esito alla risoluzione di liti intentate alla Cassa.

Capitolo 1.10.06.0 - Contributi, concorsi, soccorsi ed oblazioni a fondo perduto.

Il totale di impegnato è stato di L. 609.500.002 mentre i pagamenti effettuati parte in conto residui e parte in conto competenza sono stati di L. 1.233.827.002 relativi alle seguenti Università:

PAGATO

- UNIVERSITA' CAMERINO L. 409.500.002 (I e II ciclo)
- UNIVERSITA' DI BERGAMO L. 200.000.000 (II ciclo)

Capitolo 1.10.07.0 - Dietimi acquisto titoli.

La relativa spesa è risultata di L. 1.187.970.918 inferiore a quanto speso il decorso anno a seguito degli effettivi investimenti di fine anno che hanno fatto privilegiare titoli senza dietimi.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'importo complessivo impegnato ammonta a L. 2.117.758.239.501.

CATEGORIA 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI

A riguardo si precisa che nonostante le approfondite indagini di mercato nel corso dell'anno non si sono rinvenuti appetibili offerte immobiliari sicchè l'Ente, nonostante i progetti di massima elaborati con il piano d'impiego approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta del novembre 1994, ha impegnato soltanto nel capitolo 2.11.04.0, relativo alla "Manutenzione straordinaria immobili" L. 453.102.492, relativamente alle ristrutturazioni strettamente necessarie ed improrogabili per il recupero del degrado dovuto al normale processo di vetustà dei fabbricati.

I singoli importi di spesa sono andati ad incrementare il valore patrimoniale di ciascun fabbricato, come rilevasi dall'apposito prospetto riguardante gli immobili ed allegato al presente bilancio. Tale prospetto riporta, altresì, per ciascun fabbricato, a decorrere dall'1/1/95 non più la valutazione a costo storico ma il nuovo valore di trasformazione, validato dall'apposita Commissione istituita con delibera consiliare del 21/2/95. Successivamente il Consiglio di Amministrazione, considerato quanto prescritto dall'art. 2343 c.c. ha ritenuto congrui i valori attribuiti in fase di trasformazione onde godere dei connessi benefici fiscali. La differenza fra quanto precedentemente riportato in bilancio ed il nuovo valore pari a L. 206.435.618.060 è stata inclusa in apposito fondo del passivo dello Stato Patrimoniale.

Per la stessa voce, i residui relativi al 1994 precedenti ammontano a L. 984.867.251 cui pagati L. 513.561.136 e rimasti da pagare L. 471.306.115.

Si precisa, inoltre, che a decorrere dall'1/1/95 le partecipazioni al 100% nelle S.r.l. Acquario e SIL nel prospetto "Situazione Patrimoniale" sono state scorporate dalla voce "Immobili" e iscritte fra gli investimenti mobiliari quali effettive partecipazione dell'Ente.

CATEGORIA 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONE TECNICHE

La spesa totale impegnata di L. 315.382.650 è così suddivisa: per il capitolo "Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari" L. 147.549.684 riferita all'acquisto, sostituzione o adeguamento delle attrezzature tra cui fax, display e fotocopiatrici acquistati direttamente dall'Ente per il funzionamento di taluni uffici nell'ottica di un progressivo ricambio generale e per il capitolo " Acquisti di mobili e macchine d' ufficio" L. 105.832.650 e L. 62.000.000 per acquisto autovettura istituzionale.

CATEGORIA 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI

Com'è noto al capitolo 2.13.01.0 afferiscono le operazioni di "pronti contro termine" che l'Ente effettua utilizzando, al meglio e per limitati periodi, le disponibilità liquide destinate agli investimenti immobiliari ed agli acquisti di titoli a medio e lungo termine. Il totale impegnato, corrispondente a quello già illustrato in entrata al capitolo 4.13.01.0, è stato pari a L. 1.954.516.982.847.

I rimanenti investimenti si riferiscono a:

Capitolo 2.13.02.0 per L. 45.000.000.000, impegnati per l'acquisto di cartelle fondiari per l'erogazione di mutui alla categoria.

Tali finanziamenti, sono stati operati secondo le direttive del Comitato dei Delegati che ha tracciato gli

indirizzi generali cui la Cassa si è attenuta nel concludere i nulla-osta per la BNL, per l'individuazione dei soli requisiti soggettivi di appartenenza alle varie classi di beneficiari, in tempi assai contenuti e con procedure amministrativo-informatiche in corso di miglioramento. Devesi tuttavia precisare che per quanto riguarda il portafoglio globale di cartelle fondiari, acquistate nei decorsi anni, a fronte dei mutui concessi in forza della convenzione stipulata con la CA.RI.P.L.O. (conclusasi in data 31/7/93) risultano acquisti di cartelle fondiari per un valore nominale pari a L. 90.450.000.000.

Per quanto riguarda i mutui B.N.L. la cui convenzione è entrata in vigore dall'1/8/93, nel corso del 1995 sono stati concessi n. 675 nulla osta per i quali sulla base di quanto deliberato dalla B.N.L. si è proceduto all'acquisto di cartelle fondiari per un importo di L. 39.000.000.000 di cui L. 11.476.000.000 acquistati in conto residui 1994 e L. 27.524.000.000 in conto competenza 1995 per cui risulta alla fine del 1995 una consistenza pari a L. 71.936.000.000 a fronte di nominali L. 73.000 milioni. Nel corso dei primi mesi del 1996 sono già stati concessi nulla osta per n. 193 nuove domande.

Capitolo 2.13.03.0 per un totale di L. 66.017.294.000 si riferisce all'acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato. Delle motivazioni che spiegano la riduzione dell'importo, si è ampiamente delucidato parlando dell'incidenza del prestito "forzoso" che ha influito sulle casse dell'Ente.

Capitolo 2.13.05.0 per un totale di L. 4.999.148.400 si riferisce all'acquisto di altri titoli di credito e cartelle fondiari. L'investimento è stato effettuato rispettando la ripartizione del piano d'impiego '95 e precisamente mediante l'acquisto di obbligazioni della Banca Popolare di Spoleto per un importo nominale di L. 5.000.000.000

CATEGORIA 14 - CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

La spesa complessiva per la categoria di L. 46.337.250.000 è costituita dalle seguenti voci:

Capitolo 2.14.01.0 - Versamenti in deposito.

In tale capitolo sono rappresentate le somme obbligatoriamente pagate nel corso dell'anno sul conto corrente fruttifero n. 951/20733 presso il Tesoro, intestato esclusivamente alla Cassa, ed ammontanti a L. 46.108.654.000.

Si precisa che il versamento del 30/11/95 è stato l'ultimo in quanto gli effetti dalla legge n. 243/93 cessano dall'1/1/96.

Capitolo 2.14.04.0 - Concessione di prestiti al personale e anticipazioni a breve termine.

L'importo di L. 147.296.000 riguarda i prestiti al personale dipendente in conformità, come detto, della vigente normativa contrattuale e limitatamente a particolari casi debitamente documentati.

Capitolo 2.14.06.0 - Depositi a cauzione.

L'importo impegnato e pagato è di L. 1.300.000 si riferisce alla costituzione di depositi per il collegamento con la cassazione.

Capitolo 2.14.07.0 - Crediti diversi.

Concessione crediti diversi per L. 80.000.000 relativi alla costituzione di un fondo spese per gli amministratori degli stabili di Brescia, Verrone (VC) e Savona.

CATEGORIA 15 - INDENNITA' ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE

L'importo impegnato è di L. 119.079.428 in quanto comprende le somme da corrispondere al personale dipendente ed ai portinai cessati dal servizio.

TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

CATEGORIA 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI

La spesa di tale categoria di L. 30.478.764, è già rappresentata dal capitolo 3.20.02.0 quale restituzione depositi cauzionali ad inquilini a seguito di risoluzione dei contratti di locazione per gli immobili di proprietà dell'Ente.

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO

Le spese aventi natura di partite di giro, indicate nella categoria 21, risultano parimenti bilanciate con le entrate ed assommano a complessive L. 39.304.258.339.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

- Cassa:

la consistenza liquida al 31/12/1995 del conto di cassa, ammontante a L. 200.650.278.055, rappresenta il totale delle giacenze presso l'Istituto Cassiere (M.P.S.), tenuto conto dei mancati investimenti immobiliari non attuati in corso d'anno.

RESIDUI ATTIVI

L'ammontare complessivo di L. 190.481.068.444 costituisce il totale dei residui attivi al 31/12/1995 giustamente come indicato, per ciascun capitolo, nell'ultima colonna del rendiconto finanziario "sezione entrate" e concerne:

Crediti verso gli iscritti e terzi contribuenti.

L'importo complessivo di L. 120.309.566.262 riguarda principalmente le somme ancora da riscuotere per contributi a carico degli iscritti alla Cassa e all'albo inclusi nei ruoli esattoriali del 1995, di cui due rate e quattro decimi scadono nel corso del primo quadrimestre 1996 e che pertanto, stante la loro natura, possono definirsi residui "fisiologici", connessi alle modalità e termini di riscossione previsti dalla legge per le concessionarie che rallentano l'afflusso delle somme iscritte a ruolo.

Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.

L'importo di L. 21.470.198.911 riguarda le somme ancora da riscuotere per affitti di immobili (principalmente Lacchiarella), per rimborso spese accessorie e per rate di ammortamento dei mutui ipotecari. Per tutte le fattispecie, sono in corso procedure di recupero legale che nonostante la generale lentezza della giustizia civile italiana, stanno già producendo gli auspicati effetti.

Crediti diversi.

L'importo di L. 48.701.303.271 riguarda:

- per L. 14.229.538.251 i ratei attivi per interessi e relativi a titoli in portafoglio;
- per L. 672.122.327 i dietimi di interessi corrisposti dalla Cassa in occasione dell'acquisto dei titoli per l'attuazione del piano d'impiego 1995 ed il cui rientro avverrà alla naturale scadenza delle relative cedole nel corso del 1996;
- per L. 3.998.873.789 interessi e su cartelle fondiari per mutui;
- per L. 1.057.634.393 i ratei attivi per interessi sui depositi bancari e conti correnti postali presso l'Istituto casiere;
- per L. 590.855.279 il credito vantato dalla Cassa nei confronti del Ministero del Tesoro per l'avvenuta erogazione dei benefici agli ex combattenti anticipati dall'Ente, ai sensi della vigente normativa, ai propri pensionati aventi diritto;
- per L. 3.294.468 le entrate eventuali relative a recuperi di spese legali;
- per L. 300.000.000 i fondi spese concessi in favore degli amministratori degli stabili siti fuori Roma;
- per L. 1.325.754.434 interessi di mora e maggiorazioni per ritardato pagamento di contributi;
- per L. 10.243.595.794 riguardante le somme ancora da riscuotere per sanzioni comprese nei ruoli esattoriali;
- per L. 2.620.500 ritiro di depositi a cauzione presso terzi;
- per L. 92.906.310 ritenute erariali;

- per L. 3.555.000 rimborso di somme pagate per conto terzi;
- per L. 15.228.345.954 partite in conto sospesi di cui L. 15.003.230.943 relative alla rata di pensione del mese di gennaio 1996, posta in pagamento tra le partite sospese alla fine di dicembre '95;
- per L. 851.845.123 per redditi garantiti relativi all'immobile di Bari;
- L. 26.003.380 per recuperi e rimborsi diversi;
- L. 66.892.412 per interessi di mora da locatari;
- L. 4.310.552 per depositi cauzionali da inquilini;
- L. 217.500 per spese tecniche su mutui ipotecari;
- L. 1.990.014 per ritenute previdenziali ed assistenziali;
- L. 555.591 per ritenute diverse;
- L. 392.200 per trattenute per conto di terzi.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La somma di L. 162.836.098.702 si riferisce:

- per L. 152.722.515.429 al deposito vincolato presso la tesoreria (ex art. 15 D.L. 151/91 convertito in Legge 202/91 ed ex lege n. 243/93 art. 12);
- per L. 9.391.839.070 al capitale residuo dei mutui a iscritti ancora in gestione diretta;
- per L. 258.934.085 al capitale residuo dei mutui ipotecari erogati al personale dipendente;
- per L. 462.810.118 al residuo credito dell'Ente per prestiti erogati al personale.

INVESTIMENTI MOBILIARI

La somma di L. 980.820.672.550 si riferisce:

- per L. 406.585.900.000 alle partecipazioni azionarie nelle Società S.r.l. Acquario e SIL valutate con il criterio del patrimonio netto;